

MAR 13 MAGGIO 2014

STAGIONE
DANZA
2013-2014

www.tcvi.it

GRUPO CORPO

BRAZILIAN DANCE THEATRE

IMÃ e TRIZ



arteven
lo spettacolo nelle città

GRUPO CORPO

Direttore artistico Paulo Pederneiras
Coreografo Rodrigo Pederneiras
Répétiteur Carmen Purri
Direttore tecnico Pedro Pederneiras
Danzatori Andressa Corso, Carol Raslan, Carolina Amares, Dayanne Amaral, Edson Hayzer, Elias Bouza, Filipe Bruschi, Gabriela Junqueira, Grey Araújo, Helbert Pimenta, Janaina Castro, Lucas Saraiva, Malu Figueirôa, Mariana do Rosário, Rafael Bittar, Rafaela Fernandes, Sílvia Gaspar, Uátilla Coutinho, Victor Vargas, Williene Sampaio, Yasmin Almeida
Assistenti alla coreografia
Ana Paula Cançado, Carmen Purri, Miriam Pederneiras

Maitre de ballet Bettina Bellomo
Pianista Anna Maria Ferreira
Coordinamento tecnico Gabriel Pederneiras
Equipe tecnica André Pederneiras, Átilla Gomes, Eustáquio Bento, Stefan Bottcher
Sartoria Alexandre Vasconcelos, Maria Luiza Magalhães
Amministrazione Marcelo Cláudio Teixeira
Responsabile amministrativo Kênia Marques
Assistente amministrativo Marcel Gordon Firing
Segreteria Flávia Labbate
Archivio Cândida Braz
Comunicazione e Stampa Cristina Castilho
Social Media Ana Paula Oliveira
Coordinamento programmazione Cláudia Ribeiro
Produzione Patrícia Galvão
Assistente alla produzione Michelle Deslandes
Grupo Corpo è supportato da  **PETROBRAS**

IMÃ

coreografia di Rodrigo Pederneiras
musica
+ 2 (Moreno, Domenico, Kassin)
scene e luci di Paulo Pederneiras
realizzazione costumi Freusa Zechmeister

TRIZ

coreografia di Rodrigo Pederneiras
musica di Lenine
scene di Paulo Pederneiras
luci di Paulo Pederneiras e Gabriel Pederneiras
costumi Freusa Zechmeister

A grande richiesta, dopo lo strepitoso successo della passata stagione, torna al Teatro Comunale la travolgente compagnia brasiliana di danza contemporanea dei fratelli Pederneiras, *Grupo Corpo*, una compagnia che infonde in chi la guarda gioia e meraviglia, per la sua speciale ed inimitabile qualità di danza, davvero unica sulla scena mondiale. Gli smaglianti corpi dei suoi venti danzatori, morbidi, armoniosi e insieme guizzanti di un'energia felina, sono forgiati in uno stile che parte dalla disciplina accademica, ma fonde insieme modern dance, jazz e rimembranze di danze etniche, che fanno legge della ritmica del corpo con inarrestabili saltelli, movimenti ondeggianti del bacino, souplesse e flessibilità. Tanti stimoli e tecniche così ben amalgamati che rendono straordinariamente e sensualmente naturali le movenze del gruppo, con un tocco di unicità. *Grupo Corpo* fa sgorgare il movimento senza soluzione di continuità, con un flusso continuo, virando le energie come per necessità naturale, non dettata dalle invenzioni coreografiche. Bene lo si vede nel nuovo spettacolo presentato da *Grupo Corpo*, composto da due coreografie firmate da Rodrigo Pederneiras, *Imã* e *Triz*. Creato nel 2009 *Imã* è incentrato sull'idea di complementarità e interdipendenza che regolano i rapporti. Senza soluzione di continuità, lo spazio scenico di svuota e si ripopola di danzatori che si uniscono in duetti, assoli, danze di gruppo piccole e grandi per poi nuovamente sparire. La visione di Paulo Pederneiras, basata sull'uso sapiente di alcuni led, colorano lo spazio in cui si muovono gli straordinari ballerini su musiche del gruppo +2. Il recentissimo *Triz*, ispirato al mito della spada di Damocle, esplora il concetto del limite, dell'essere "quasi": tra bianco e nero, tra "vita" e "morte". Il gioco metaforico è enfatizzato dalla danza, uso dello spazio e delle luci, con una scenografia che dialoga con il movimento e diventa un tutt'uno nella concezione del lavoro di Pederneiras, che - dice la critica - con questa nuova coreografia ha a sua volta spostato i propri confini creativi.

GRUPO CORPO

La compagnia contemporanea brasiliana *Grupo Corpo*, fondata da Paulo Pederneiras a Belo Horizonte nel 1975, ha debuttato ufficialmente l'anno successivo con il suo primo lavoro *Maria Maria*, su musiche originali di Milton Nascimento, un libretto di Fernando Brandt e la coreografia di Oscar Araiz. Nel primo periodo

dell'esistenza di *Grupo Corpo* l'influenza di Araiz è stata evidente a vari livelli. Ad ogni modo la vera personalità e natura della formazione è stata plasmata da Paulo Pederneiras, responsabile delle scene, costumi e luci degli spettacoli del gruppo e dal danzatore Rodrigo Pederneiras, che ha lasciato il palcoscenico nel 1981 per dedicarsi completamente alla coreografia. Il secondo grande successo mondiale della compagnia, *Preludios*, sui 24 Preludi di Chopin, è del 1985 e segna un nuovo passo nella storia di *Grupo Corpo*. Iniziando a lavorare su musiche "colte" la formazione inizia infatti a combinare la tecnica classica con la rilettura contemporanea di forme di danza tipiche del suo paese: tale scelta diventerà il suo tratto caratteristico. Dalla metà degli anni '90 *Grupo Corpo* ha intensificato le sue presenze internazionali. Ad oggi, *Grupo Corpo* si esibisce con oltre 80 rappresentazioni in paesi importanti dall'Islanda alla Corea del Sud, dagli Stati Uniti al Libano, Canada, Italia, Olanda, Israele, Francia, Giappone e Messico.

PROGETTO SUPPORTER DANZA

Orfeo ed Euridice. Sguardi perduti

coreografia: **Sabrina Massignani**
danzatori: **Irene Bobbo** e **Alex Trolese**
musiche: **Christoph Willibald Gluck, Franz Liszt, Shackleton**

"Orfeo ed Euridice", elaborazione musicale del brano originale e rivisitazione coreografica prodotta da Sabrina Massignani per la fonderia Ater Balletto nel progetto "Danza e Letteratura" sotto la direzione artistica di Arturo Cannistrà, propone una personale lettura del mito orfico come il bisogno di riscatto, il tentativo di superare e spezzare i limiti che ci costringono ad una vita amorfa.

I due giovanissimi danzatori si stanno formando nella scuola di Venezia Balletto i cui allievi sono stati ammessi in accademie di danza in Italia e all'estero tra cui la Scala di Milano, la Royal Ballet School di Londra, il Rudra di Béjart, e sono oggi dei ballerini professionisti. La coreografa nella sua ricerca mira alla contaminazione tra diversi stili di danza, quella accademica classica costituisce la base fondamentale sulla quale poter sperimentare nuovi impulsi espressivi: la sua danza rigorosissima si sviluppa su rinnovate forme classiche ed esuberanti geometrie, angolature e slanci, linee nettissime e vorticosità sinuosità.

L'Incontro con la Danza, nel Foyer del Teatro alle 20.00, è condotto da **Maria Luisa Buzzi**, giornalista e critico di danza, direttore responsabile delle testate specializzate "Danza&Danza" e danzaedanzaweb.com

soci fondatori

